

Barnabo delle montagne

di Dino Buzzati

un'interpretazione di **Sandro Buzzatti**
Accompagnamento musicale **Nelso Salton**

Nella solitudine delle foreste e dei ghiacciai alpini si svolge l'avventura esistenziale della giovane guardia forestale Barnabo.

Ha il carattere schivo ed introverso di chi ha l'abitudine a parlare con gli alberi. Quando entra a far parte dei guardaboschi, il vecchio comandante, Del Colle, lo accoglie come un figlio. Le giornate si susseguono ad una ad una come gocce di stalattiti, nel ricordo di Dario, una delle guardie scomparse tra le grade durante un'imboscata dei contrabbandieri. Quando anche Del Colle viene trovato ucciso, inizia una lunga ed inutile caccia agli assassini. Il tempo riprende a scorrere uguale a se stesso fino a quando Barnabo ha l'occasione della vendetta. Un incontro faccia a faccia con i contrabbandieri. Ma la paura si fa dubbio. Esita, non riesce a sparare e viene cacciato dal corpo.

Anni più tardi, quando la vecchia polveriera è ormai in disuso e di quei ricordi resta solo il silenzio delle lunghe giornate di guardia, l'occasione torna. I soli che non lo hanno mai abbandonato, il vecchio amico Giovanni Berton e la fedele cornacchia, gli indicano la strada del ritorno alle montagne. Ma resta la paura e quel destino inceppato nel desiderio del riscatto...

"Barnabo delle Montagne" è il primo romanzo di Dino Buzzati, scritto nel 1933 all'età di 27 anni.

Esigenze tecniche: impianto luci e amplificazione a carico dell'organizzatore, da concordare in base allo spazio. In caso contrario la compagnia aggiungerà il costo del service al cachet pattuito. Adattabile anche a spazi non specificatamente teatrali.

SANDRO BUZZATTI

Nato a Sedico (Belluno) il 14 ottobre 1948.

La sua formazione è in perenne altalenare tra terra e cielo, tra realtà e utopia, tradizione e sperimentazione, il racconto e la poesia. Trasferitosi a Firenze, si dedica allo studio della teoria e tecnica della comunicazione orale, propria del mondo popolare. Più tardi in lunghi anni di bracciantato e attività politica nella Toscana più profonda, intuisce i legami inscindibili tra natura e linguaggio, tuffandosi anima e corpo nei superstiti giacimenti culturali delle più antiche stirpi italiote. Tornando nella "piccola patria veneta" indossa con entusiasmo la Maschera di Capitan Finimondo decidendo così, finalmente, di fare i conti con la Realtà, cosa che continua a fare tuttora, sotto mentite spoglie, specie nelle notti senza luna quando, uniche a brillare, sono le parole dei poeti che contendono alle stelle la supervisione del mondo. Ha diretto il TAG Teatro di Venezia e promosso l'apertura del teatro Ariston di Treviso.



INFO:

Associazione Culturale Cikale Operose

Giampaolo Fioretti 329 9619059 • Alessandra Lazzaro 348 0648538

cikaleoperose@gmail.com

www.cikaleoperose.it